

# **CONSORZIO DI BONIFICA JONIO CROTONESE**

***Relazione dell'organo di revisione***

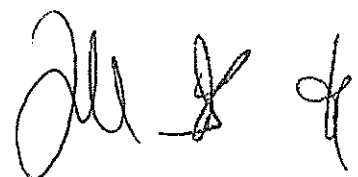
***Bilancio di Previsione  
per l'esercizio finanziario 2019***

***L'Organo di Revisione***

**Dr. Michele LUMARE – Presidente**

**Dr. Sergio FERRARI – Revisore**

**Rag. Leonardo VILLIRILLO - Revisore**



## RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione del 03.12.2018:

- Evidenza che ai sensi dell'Art. 40 dello Statuto del Consorzio Jonio crotonese risulta regolarmente costituito.
- esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto;

*all'unanimità di voti*

Delibera

di approvare l'allegata relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

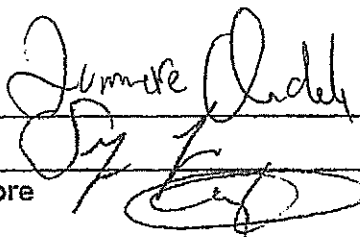
Crotone, il 03.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Michele LUMARE – Presidente

Dr. Sergio FERRARI – Revisore

Rag. Leonardo VILLIRILLO - Revisore



I sottoscritti Revisori Dr. Michele Lumare, Presidente, Dr. Sergio Ferrari, Revisore e Leonardo Villirillo, Revisore Ricevuto in data 30.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 01/01/2019-31/12/2019 approvato dalla Deputazione Amministrativa con verbale del 26.11.2018 ed i relativi seguenti allegati:

- relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 predisposta dall'Ufficio Ragioneria;
- Il Piano di Riparto spese a carico dei consorziati e prospetto ruoli anno 2019;
- Il Prospetto relativo alla Gestione e Manutenzione Impianto Irriguo Neto anno 2019;
- Il Prospetto relativo alla Gestione e Manutenzione Impianto Irriguo Capocolonna anno 2019;
- Il Prospetto relativo alla Gestione e Manutenzione Impianto Irriguo Tacina anno 2019;
- Previsioni definitive dell' esercizio finanziario 2018;

Verificato che:

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019 periodo 01/01/2019 - 31/12/2019, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro e contabilità concessioni:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate Contributive	4.112.793,08	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.333.403,92
<i>Titolo II:</i> Entrate per spese generali	826.642,02	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	
<i>Titolo III:</i> Altre Entrate	393.968,82		
<i>Titolo IV:</i> Entrate per alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Assunzione di debiti		<i>Titolo III:</i> Partite di giro	4.015.000,00
<i>Titolo VI:</i> Partite di giro	4.015.000,00	<i>Titolo IV:</i> Contabilità Concessioni	21.508.429,57
<i>Titolo VII:</i> Contabilità Concessioni	21.508.429,57		
<i>Totale</i>	30.856.833,49	<i>Totale</i>	30.856.833,49
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.856.833,49	<i>Totale complessivo spese</i>	30.856.833,49

Il Bilancio di Previsione 2019 porta con se diverse novità per come riportato nella Relazione di accompagnamento dell'Ufficio Ragioneria.

### Progetto URBI – Nuovo sistema di contabilità

Lo schema di bilancio previsionale ha sviluppato la determinazione di "centri di spesa"; nella fattispecie sono definiti centri di spesa, i centri di funzionamento, nei quali è scindibile l'attività consortile dell'Ente di Bonifica, tali da determinare e generare dei costi, alla cui copertura è necessario provvedere.

Tali centri di spesa sono così individuati:

Centro di spesa struttura tecnica e amministrativa

Centro di spesa gestione oif – progetti forestazione

Centro di spesa gestione rete scolante

Centro di spesa gestione impianto irriguo Neto

Centro di spesa gestione Impianto irriguo Capocolonna

Centro di spesa gestione impianto irriguo Tacina

### Piani di classifica

In adempimento alla Delibera di Giunta Regionale n.14 del 16.01.2014, il Consorzio di Bonifica "Ionio Crotonese" ha redatto il Piano di Classifica per il riparto della contribuzione consortile, approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati del 14.07.2014, e depositato in data 24.07.2014 presso la Presidenza di Giunta Regionale.

Il riferimento al Piano di classifica viene riportato, per chiarire alcuni aspetti del nuovo schema di bilancio.

Va detto che i contributi di bonifica sono stati previsti, nel bilancio 2019, secondo l'adozione del nuovo sistema di contabilità, e quindi con il riparto dei benefici, previsti dal Piano. In un tale contesto, con l'approvazione del Piano di classifica, è possibile determinare i centri di spesa e l'individuazione di indici (necessari per determinare costi diretti ed indiretti).

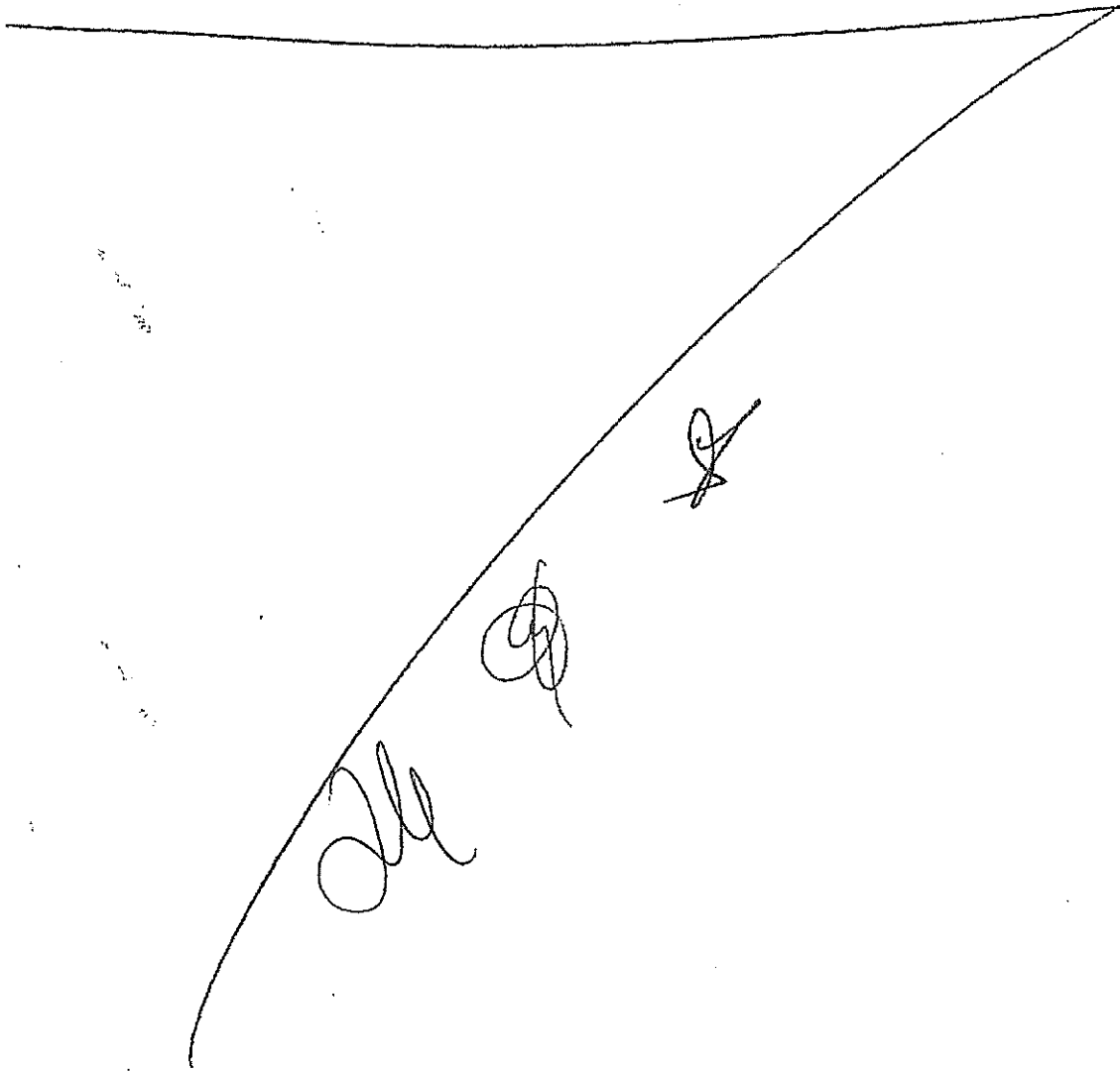
Il Piano di Classifica individua, in riferimento alle Linee Guida della Regione Calabria, tre tipologie di beneficio, per ciascuna particella catastale:

Il beneficio di disponibilità irrigua, individuato nel vantaggio che gli immobili traggono dalle opere di bonifica, di accumulo, derivazione, adduzione, circolazione e distribuzione di acque irrigue. Questo beneficio viene suddiviso in due parti: Gestione impianto irriguo (vendita di acqua per uso agricolo) e

Manutenzione impianto irriguo (cioè la ex-sottesa).

Il beneficio idraulico, individuato nel vantaggio che gli immobili traggono dalle opere e dagli interventi di bonifica, nonché dalle opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate a difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e interventi volti al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità del reticolo idraulico e delle opere di bonifica che preservano il territorio da fenomeni di allagamento e ristagno di acque, comunque generati;

Il beneficio di conservazione idraulica tutela, individuato nel vantaggio che gli immobili traggono dall'irrigazione, dalla bonifica e dall'azione di manutenzione e presidio dei corsi d'acqua e dei canali gestiti dal Consorzio che costituiscono componenti paesaggistiche con tutela ambientale.



Le entrate per spese generali sono relative alle seguenti opere:

	IMPORTE	SPESE GENERALI
<b>Forestazione</b>		
1) Programma Forestazione 2019	9.422.898,55	329.801,45
	<b>TOTALE</b>	<b>329.801,45</b>
<b>Amm.ne Diretta</b>		
2) Lavori di man. e ripristino rete scciante Amm.ne D. - anno 2019 L.R. 26/75	3.442.369,31	8.400,00
3) Lavori Manutenzione imp. Irrigui 2019 L.R. 11/03	2.542.563,01	1.900,00
4) Manut. Siraor.	300.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>10.300,00</b>
<b>Regione</b>		
5) Lavori di ripristino officiosità idraulica - torrente Telese Crotono PSR 2014/2020	50.000,00	2.610,00
6) Lavori di ristruttur. e adegu. strada interp. Irannini Cirò M.na PSR 2014/2020	50.000,00	16.545,57
7) Lavori di ristruttur.e adegu. strada interp. Fego Basilico Cirò M. PSR 2014/2020	50.000,00	16.545,57
8) Lavori di ristr. e adegu. strada interp. Intagliata Cirò M. PSR 2014/2020	50.000,00	16.545,57
9) Lavori di ristr. e adegu. strada interp. Malapezza Belv. - Casabona PSR 2014/2020	50.000,00	16.545,57
10) Lavori di ristr. e adegu. strada interp. Feudo Pettilia P. PSR 2014/2020	50.000,00	16.545,17
11) Lavori di ristr. e adegu. strada interp. Camporaso Pettilia P. PSR 2014/2020	10.982,85	1.567,15
11) Perizia di manut. Diga S.anna anno 2018	50.000,00	16.545,17
12) Lavori di ristr. strada Carpitella Mesoraca PSR 14/20	180.000,00	16.545,00
13) Lavori di Ristr. Strada Frassia Cirò	590.932,85	136.540,57
	<b>TOTALE</b>	
<b>Ministero</b>		
13) Ristrutt. e adegu. Rete Inr. 4° stralcio - 1° lotto	4.700.000,00	350.000,00
14) Riconversione tratto adduttore da canale a tubato	9.645,85	0,00
15) Ristrutt. e adegu. Rete Inr. 2° stralcio - 2° intervento	500.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>350.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.508.429,57</b>	<b>826.642,02</b>

Per il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 le spese generali erogate dalla Regione Calabria calcolate sui progetti OIF (per la gestione della manodopera e le forniture nel settore della forestazione) sono state calcolate al 3,50%.

La riduzione sensibile negli anni delle spese generali sulla Forestazione passate dal 10% al 3,5% hanno minato e minano la sostenibilità dell'Ente Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese in particolar modo unita alla tardiva erogazione dei fondi.

Per come riportato nella Relazione dell'Ufficio Ragioneria, in riferimento al Programma di Forestazione anno 2019 l'importo in entrata e in uscita è fissato in considerazione del Piano Attuativo 2018 e sulla base delle previsioni di spesa del Bilancio della Regione Calabria 2019. L'importo considerato è notevolmente inferiore a quanto si presume che nel 2019 il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese dovrà sostenere per la Forestazione, ma tale condotta oltre che suggerita e raccomandata dal Dipartimento Bilancio della stessa Regione Calabria, è imposta dalla normativa vigente in materia di bilancio di enti pubblici che dispone sul principio di prudenza "devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste".

Come ogni anno la Regione Calabria sarà costretta a reperire le risorse mancanti, redigere Piano attuativo 2019 in coerenza con tali risorse, e il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese dovrà determinarsi con una variazione di Bilancio.

L'organo di controllo, come ogni anno, pone l'attenzione in particolar modo sui tempi di erogazione dei trasferimenti dalla Regione al Consorzio che dovrà rispettare la cadenza prestabilita al fine di non comportare crisi finanziarie all'Ente.

A tale riguardo laddove i trasferimenti della Regione venissero effettuati con ritardo e ciò comportasse oneri aggiuntivi a carico del Consorzio in termini di sanzioni ed interessi per tardivi versamenti di imposte e contributi, questo organo suggerisce di chiederne la restituzione alla Regione stessa.

Per il 2019, la Regione Calabria nonostante abbia previsto Euro 2.542.583,01 di lavori di manutenzione su impianti irrigui L.R. 11/03 e Euro 3.442.369,31 di lavori di manutenzione e ripristino rete scolante ha azzerato quasi totalmente le spese generali (contributi) di spettanza al Consorzio, ciò comporterà dei costi per l'Ente che non avranno alcuna contropartita di ricavo con aggravio della situazione economica dell'Ente.

Il Bilancio 2019 prevede entrate pari ad Euro 1.386.980,32 per fornitura di acqua a terzi, in questa categoria troviamo i contributi per la gestione degli impianti ex ARSSA per € 289.524,45 che la Regione trasferisce al Consorzio ogni anno.

Per il 2019 gli Uffici dell'Ente prevedono che gli interessi attivi su giacenze di tesoreria € 0,00, in quanto il Consorzio di Bonifica non ha più rispetto agli precedenti il servizio di tesoreria, come ricordato nelle varie verifiche periodiche di questo Organo, e quindi non può più contare su eventuali interessi attivi.

Nelle Altre Entrate, entrate diverse, recuperi e rimborsi diversi, pari ad Euro 259.468,82, penali che si applicano alle imprese che ritardano l'esecuzione dei lavori appaltate dal Consorzio e recuperi di somme da contratti in genere, si riporta alla voce recuperi rimborsi diversi, nelle Entrate diverse (cessione di quote società partecipata Idroelettrica ionica srl): € 100.000,00.

Tali entrate sono tuttavia del tutto straordinarie e per tanto questo è un dato di fondamentale importanza.

Come riportato dalla Relazione dell'Ufficio di Ragioneria il bilancio di previsione 2019 presenta spese effettive per Euro 5.333.403,92. La voce di maggiore incidenza è la spesa per il personale in attività di servizio, determinata in Euro 1.495.000,00, così meglio specificata:

- Retribuzioni ed oneri riflessi Euro 1.445.000,00;
- Compensi per lavoro straordinario Euro 25.000,00;
- Spese per missioni e trasferte Euro 25.000,00.

A cui vanno aggiunte le spese per il personale addetto alla gestione e manutenzione degli impianti irrigui pari ad Euro 1.469.358,61 e le spese per il personale dei lavori in amministrazione diretta pari a Euro 232.000,00, per un totale complessivo di spese per il personale di Euro 3.196.358,61 pari al 59,93% circa delle spese effettive. Le spese suddette riportano un aumento nel complesso di oltre Euro 100.000 rispetto la previsione dello scorso anno.

La voce spese legali e risarcimenti rimane invariata tra le Previsioni Assestato Anno 2018 pari ad Euro 100.000,00 alle previsioni per l'anno 2019 pari ad Euro 100.000,00.

L'Ufficio Ragioneria comunica che nel titolo quinto, delle entrate, del bilancio di previsione per l'anno 2019 non è presente, l'unica voce che è stata presente nei vari anni pari ad € 1.300.000,00, relativa all'anticipazione di cassa/mutuo, erogata dall'istituto bancario che gestiva il servizio di cassa/tesoreria dell'Ente di bonifica.

Tale servizio non è più reso al Consorzio di Bonifica e quindi anche l'anticipazione di cassa non ha ragione di esistere.

Il Bilancio Previsionale 2019 dell'Ente prevede poste attive e passive, per come sancito dalla L.R. nr. 66/2012 e la D.G.R. 401 del 2015, per il trasferimento allo stesso degli impianti irrigui e personale ARSSA. La Regione nel merito ha stabilito che a seguito di detto trasferimento di mezzi e unità lavorative la stessa riconosca un contributo annuo pari al costo lordo totale della mano d'opera in utilizzo, nonché al costo relativo alla gestione degli impianti stessi.

Questo Organo di Controllo suggerisce un monitoraggio continuo e attento sulle spese legali e di manutenzione finalizzato ad una sempre maggiore efficienza ed efficacia.

Questo Organo di Controllo ritiene necessario suggerire, ancora una volta, la predisposizione e l'adozione di un budget di tipo economico riportante Costi e Ricavi di Competenza dell'esercizio al fine di valutare la sostenibilità dell'ente e come strumento per l'Amministrazione al fine di porre in essere, se necessario, i correttivi per riequilibrare le sorti economiche e finanziarie dell'Ente.

Nello specifico l'Ufficio Ragioneria ha riferito di incontri presso gli Uffici preposti della Regione Calabria al fine di mettere a punto un nuovo modello di Bilancio per l'Ente, non più solo di tipo finanziario puro ma anche di tipo economico al fine di avere una situazione corretta sulla sostenibilità per come anche previsto dalle associazioni Regionali a cui il Consorzio aderisce.



Rilevato che:

- Le previsioni di incasso delle entrate del titolo I, II e del titolo III, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del pareggio finanziario;

L'organo di revisione a conclusione di quanto premesso, ricevuto, visto, richiamato e rilevato nei punti precedenti considera:

- Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere continuamente monitorate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
- Rilevato che l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, recita "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"
- Rilevato che il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

della relazione dell'Ufficio Ragioneria;

del parere favorevole espresso dalla Deputazione

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- Invita l'ente, sin d'ora, ed in ottemperanza all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 ed al principio contabile generale n. 9 della prudenza, ad effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto dell'ente;
- ha verificato che il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro e contabilità concessioni;
- ha verificato che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere continuamente monitorate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel

caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 periodo 01/01 -31/12 e sui documenti allegati.

Crotone, 03.12.2018

L'Organo di Revisione

Dr. Michele LUMARE – Presidente

Dr. Sergio FERRARI – Revisore

Rag. Leonardo Villirillo - Revisore

